

ASCENSIONE

Lunedì 13 maggio 2018

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Amen

Ieri era la festa dell'Ascensione, Gesù è salito al Padre ... cosa significa? Ci ha lasciati soli? ... proviamo a capirlo meglio con questa storia:

IL DONO DELLO SPIRITO SANTO

Il giorno dell'Ascensione così riferisce una leggenda un Angelo incontrò Gesù che saliva al cielo e gli chiese: "Signore hai già terminato la tua missione?". "Sì", rispose Gesù.

Poi rivolgendo lo sguardo laggiù verso la terra immersa nel freddo e nell'oscurità, videro un tenue fuoco ardere in un piccolo punto. "Che cos'è?", domandò l'angelo. Rispose il Signore: "Quel piccolo focolare è in Gerusalemme; attorno vi sono riuniti gli Apostoli insieme con mia Madre. Ora, appena sarò tornato il mio piano sarà completato: manderemo laggiù lo Spirito Santo per ravvivare quel focolare così che possa diffondersi per tutta la terra e dare luce e calore a tutti gli uomini".

L'angelo, meravigliato, dopo un momento di riflessione disse di nuovo a Gesù: "E se questo non funzionasse?". Il Signore rispose: "Il mio piano è questo e non ne ho altro. Io voglio che nel mondo regni l'amore tra gli uomini".

Riflessione (spunti ...)

Il Signore non ci lascia soli, non è sparito, anzi ... anche se noi non lo vediamo in carne ed ossa, ci chiede comunque di aprire senza paura le porte del nostro cuore e della nostra mente allo Spirito Santo, che è il dono del Padre e del Figlio, e questo Spirito ravviva anche in noi quel fuoco e ci rende capaci di trasformare il mondo, di vivere il nostro impegno scolastico con maggiore assiduità, questo è il compito principale del nostro essere cristiani. Essere capaci di amare senza riserve. Di volerci bene.



Ieri era anche la festa della mamma, allora vogliamo ricordarci in modo particolare di tutte le nostre mamme e a loro dedichiamo questa giornata.
Ave Maria ...